

Doue ignudo armato Amore
Ogni stral porta raccolto.

Si porta con Antonino a sedere

Ant. O là! sparisca il velo,
Che la Scena riferra,
Ed'oda il Mondo
Ciò, che sà far la tua Bellezza in Terra;

S C E N A II.

*S'Alza la Tenda della Scena, ed' appare
la Reggia di Venere. Con le Grazie,
che dormano, La Fama, Antoni-
no, e Giulia.*

Ven. **D**iva alata, Tù, che porti
Il Mortal fino à le Stelle,
Da letargo sì profondo
Tù risueglia le mie Ancelle.
Acciò quelle
Dimostrar possino al Mondo,
Quanto vale vn bel sembiante,
Scuoti l'aurea tua Tromba, Argo volante.

Fam. Io con Tromba festiua
Le suegliero, itella d'Amor, e Diua,
Voi, Ninfe d'Amore,
Sorgete sù, sù,
La Fama
Vi chiama
Del grane sopore.
Sorgete, &c.

Vna delle Grazie Chi dal sonno profondo
Ci scuote mai? *Fam.* la in maggior Dea del Mōdo:
Le Cetre apprendete,
Il canto sciogliete.